

Comune di Cuneo

Piano delle Frazioni-Collegamento ciclopedonale via Valle Po da via Don G.Basso a via Roero-2° Lotto-Comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e seguenti del D.P.R. 327/2001 s.m.i.

AUTORITA' ESPROPRIANTE: COMUNE DI CUNEO
 AVVISO
 (art. 11 e seguenti D.P.R. 327/2001 s.m.i.)

Piano delle Frazioni – Collegamento ciclopedonale via Valle Po da via Don G. Basso a via Roero – 2° Lotto - Comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e seguenti del D.P.R. 327/2001 s.m.i.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 COMUNICA**

l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica – deliberazione della Giunta Comunale n. 257 del 7 dicembre 2017 – per la realizzazione del collegamento ciclopedonale di via Valle Po, nel tratto compreso tra via Don G. Basso e via Roero.

I lavori interesseranno i beni di proprietà della S.V. censiti come segue:

Foglio	CATASTO TERRENI				CATASTO FABBRICATI	Superficie da acquisire presunta
	Mappale	Qualità	Classe	Superficie catastale m ²	Mappale	
56	157	ENTE URBANO		1.555		71
56		(senza sub.)			157	
56	216	SEM IRR ARB	1	10.166		107

Si avvisa, altresì, che l'Amministrazione procedente è il Comune di Cuneo, il Responsabile del procedimento è l'Arch. Giovanni Previgliano, Dirigente del Settore Patrimonio, Attività di Piano e Manifestazioni – Ufficio Espropri, e gli atti relativi sono depositati presso il Settore Lavori Pubblici, via Roma n. 4 e potranno essere visionati dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 contattando preventivamente i numeri 0171-444/494-495.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo, sul sito informatico del Comune di Cuneo (www.comune.cuneo.gov.it) e sul sito informatico della Regione Piemonte.

Entro il termine perentorio di 30 gg., naturali e consecutivi, dalla data di ricevimento della presente, la S.V. e ogni altro soggetto interessato possono formulare osservazioni al Responsabile del Procedimento.

A norma dell'art. 32 del D.P.R. 327/2001 s.m.i., dopo la comunicazione del presente avviso di avvio del procedimento non saranno prese in considerazione, nella determinazione dell'indennità di esproprio, le costruzioni, le piantagioni e le migliorie intraprese sui fondi oggetto di esproprio.

La S.V., nel caso in cui, diversamente dalle risultanze dei registri catastali, non fosse più proprietario degli immobili indicati, è tenuto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001 s.m.i., a darne comunicazione indicando, ove ne fosse a conoscenza, il nuovo proprietario, o, comunque, fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire la proprietà degli immobili.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Giovanni Previgliano